

Roma, 15 settembre 2021

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

Agosto 2021

Scicolone: “Da giugno l’aumento degli affidamenti diretti nella progettazione ha fatto sparire 20 milioni di mercato; necessario non ripetere questi errori con la riforma del codice”

In tre mesi, con il decreto 77 Pnrr, si sono dimezzati i bandi di gara, frazionati quelli UE, spariti 20 milioni di progettazione

Primi otto mesi di gare di progettazione comunque positivi: +22,4% in numero +14,7% in valore sul 2020

Gli appalti integrati sono stati 48 per 1.472,3 milioni (25,2 di progettazione)

Affidamenti di progettazione fino a 140.000 euro: 96 per 4,8 milioni, 60,4% del numero totale

Calo drastico delle gare di progettazione a valle dell’entrata in vigore del decreto 77 sulle semplificazioni Pnrr, che ha innalzato la soglia per gli affidamenti diretti a 139.000: negli ultimi tre mesi (giugno-agosto), rispetto ai tre mesi precedenti i bandi scendono del **51%** in numero e del 13% in valore e diminuiscono di oltre un terzo (da 299 a 191) anche le gare UE (oltre 214.000 euro), evidentemente frazionate per evitare la gara. Spariscono dal mercato 20 milioni di progettazione in tre mesi e quasi si annullano le procedure negoziate nazionali con invito a 5 offerenti: da 441 a 32, anche se in molti casi anche sotto i 139.000 si chiedono almeno 5 offerte. Ad esempio ad agosto gli avvisi per manifestazioni di interesse relative a **incarichi per progettazione sotto la soglia dei 140.000 euro** sono stati **96, il 60,4% del totale**, con un valore stimato in 4,8 milioni di euro, pari al 9,7% del valore totale.

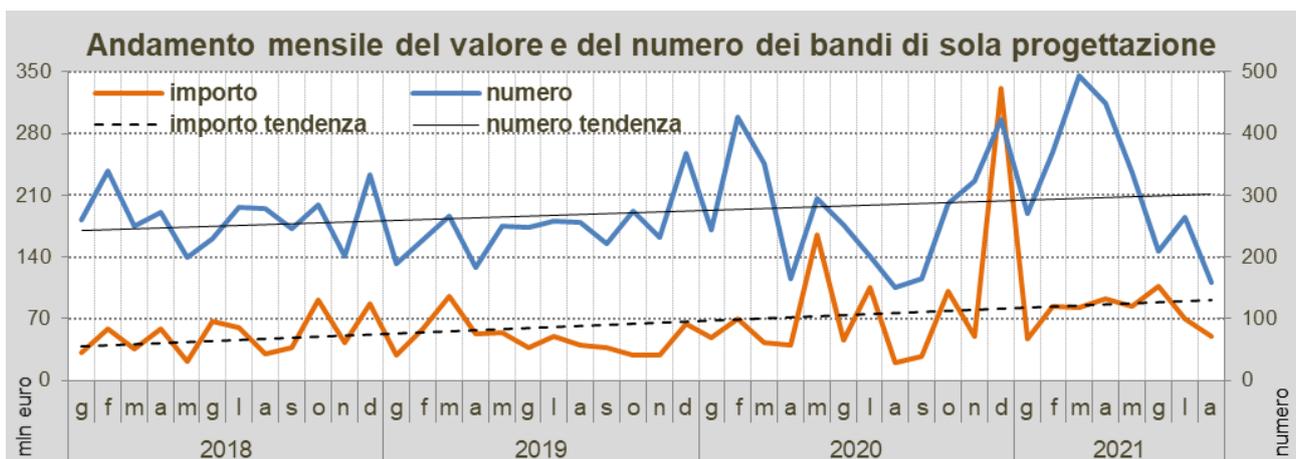
“Lo avevamo detto, non era certo difficile prevederlo, ma i fatti lo stanno dimostrando: l’innalzamento del tetto per gli affidamenti diretti da 75.000 a 139.000 disposto – noi contrari - dai primi di giugno con il decreto 77, ha ridotto del 50% il numero dei bandi e ha fatto sparire dal mercato 20 milioni di progettazione che sarebbero arrivati a professionisti, studi e società selezionate con gara e per merito e non con scelte intuitu personae”. E’ questo il commento del presidente dell’Oice, Gabriele Scicolone a corredo dei dati dell’Osservatorio Oice-Informatel: “siamo molto preoccupati perché questa diminuzione poteva essere ben peggior visto che le stazioni appaltanti hanno continuato a pubblicare avvisi per selezionare gli affidatari sotto i 139.000. I nostri dati ci dicono anche che, come accaduto anche in passato, l’innalzamento della soglia per l’affidamento diretto ha determinato un evidente frazionamento degli affidamenti sopra soglia UE e quindi un indebolimento complessivo delle tutele legate all’evidenza pubblica sotto il profilo della scelta di progettisti di qualità e competenza, a valle di un confronto competitivo. Si tratta di elementi - ha continuato Scicolone - che vanno ben valutati, unitamente alla tendenza a

./.

rafforzare l'in house providing, specialmente adesso che riprende il lavoro parlamentare per la riforma del codice appalti. Nel dare seguito all'esigenza, assolutamente condivisa, di nuove regole certe, chiare e semplici, occorre a nostro avviso tenere conto che una cosa è l'emergenza Pnrr e Covid, altro è un quadro regolatorio valido per tutti gli interventi, che ci auguriamo stabile per i prossimi anni. Sono tanti i punti su cui si dovrà intervenire e abbiamo pronte le nostre proposte. Quel che è certo è che non si potrà fare a meno di alcuni punti essenziali per avere un mercato efficiente e di qualità: regole che premiano chi vi opera con efficienza e merito in Italia e all'estero, investendo in innovazione e formazione; meccanismi a difesa della dignità del ruolo e del lavoro del progettista e infine avere sempre come obiettivo la qualità e la centralità della progettazione. Da una progettazione ben fatta e correttamente remunerata passa larga parte dell'efficacia delle fasi successive. Di questo non si potrà fare a meno, così come di una P.A. che sappia gestire i processi anche della digitalizzazione in corso, con l'aiuto di chi lo fa da anni per mestiere e con logiche di project management."

Tornando ai dati di agosto le gare di sola progettazione pubblicate sono state 159, per un valore di 49,8 milioni di euro; rispetto a luglio -39,8% in numero e -28,0% in valore. Il confronto con agosto 2020 mostra come detto, un incremento del 6,0% in numero e del 151,7% in valore. Le gare pubblicate sulla gazzetta europea sono state 46, in 3 di queste, con un valore di 3,4 milioni di euro, il criterio di aggiudicazione scelto è il massimo ribasso, era stata solo 1 a luglio, ma con il decreto Recovery da gennaio 2022 non si potrà più derogare al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In totale gli **accordi quadro per servizi di sola progettazione nel mese di agosto sono stati 7** per un valore di 11,2 milioni di euro, erano stati 15 a luglio per 17,2 milioni di euro.

Nonostante la possibilità della scelta fiduciaria, le manifestazioni di interesse l'affidamento di **incarichi per progettazione sotto la soglia dei 140.000 euro** pubblicati ad agosto, sono stati **96, il 60,4% del totale**, con un valore stimato in 4,8 milioni di euro, pari al 9,7% del valore totale.



Il mercato di tutti i servizi di architettura e ingegneria subisce un rallentamento, più marcato di quello della sola progettazione, infatti nel mese di agosto le gare sono state 275, con un valore di 105,8 milioni di euro, rispetto a luglio si rilevano cali del 37,8% nel numero e del 29,6% nel valore; il confronto con agosto 2020 vede il numero scendere del 24,7% e il valore del 14,5%.

Nel mese di agosto per tutti i servizi di architettura e ingegneria gli accordi quadro sono stati 14, per un valore di 32,9 milioni di euro, al netto degli accordi quadro il risultato su agosto 2020 sarebbe ancora più negativo: -28,1% nel numero e -40,8% nel valore.

Sono ancora in campo positivo i dati aggregati dell'anno, infatti negli otto mesi 4.391 gare per un valore di 1.440,3 milioni di euro, con una crescita del 6,3% nel numero e del 2,8% nel valore. Sono ancora i bandi sottosoglia, +6,1% nel numero e +51,4% nel valore, a sostenere il

mercato e tenerlo in crescita, mentre **i bandi soprasoglia mantengono la crescita nel numero, +7,0%, ma calano nel valore, -6,1%**.

I bandi per appalti integrati rilevati nel mese di agosto sono stati 48, con valore complessivo dei lavori di 1.472,3 milioni di euro e con un importo dei servizi stimato in 25,2 milioni di euro. Rispetto al mese di agosto 2020, il numero è cresciuto del 2,1% e il valore è sceso del 12,4%. Dei 48 bandi 38 hanno riguardato i settori ordinari, per 9,4 milioni di euro di servizi, e 10 i settori speciali, per 15,8 milioni di euro di servizi. **Negli otto mesi dell'anno sono stati pubblicati 373**, con un valore complessivo di 4.396,7 milioni di euro, +39,7% in numero e +31,8% in valore, il valore complessivo dei servizi di architettura e ingegneria compreso è di 105,0 milioni di euro, e crescono del 55,2% rispetto ai primi otto mesi del 2020.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore OICE